



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Oggetto: SERVIZIO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI (ART. 92 D. LGS. 81/2008) PER L'INTERVENTO DENOMINATO: "PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014 – 2020 ART 1 C. 703 DELLA L. 23 DICEMBRE 2014, N .190 (LEGGE DI STABILITÀ 2015) - "PALAZZO DUCALE, INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE AL COMPLESSO" – LOTTO FUNZIONALE: PIAZZA MARTIRI PARTIGIANI, COMPRESO ALL'INTERNO DELL'INTERVENTO N. 30 DENOMINATO "DUCATO ESTENSE" - CUP F83D17001550003.

1. OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE.

L'incarico oggetto del presente appalto riguarda lo svolgimento del servizio di coordinatore per la sicurezza per l'esecuzione dei lavori di cui all'art. 92, comma 1 del D. Lgs. 81/08, nell'ambito dell'intervento denominato: *"Piano Stralcio "Cultura E Turismo" Fondo Per Lo Sviluppo E La Coesione (FSC) 2014 – 2020 Art 1 C. 703 Della L. 23 Dicembre 2014, N .190 (Legge Di Stabilità 2015) - "PALAZZO DUCALE, INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE AL COMPLESSO" – LOTTO FUNZIONALE: PIAZZA MARTIRI PARTIGIANI, compreso all'interno dell'intervento n. 30 denominato "Ducato Estense"*, progetto definitivo-esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° del 210 del 26/11/2019, per una spesa complessiva di € 2.200.000,00, IVA al 22% compresa.

Gli elaborati progettuali sono consultabili al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Xe1jSCXQxoCNaY8e1HAI532qU2tK5YOT?usp=sharing>

L'incarico professionale comprende, a solo titolo indicativo non esaustivo, le attività di seguito descritte, da svolgere durante la realizzazione dell'opera:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/08 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica dell'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/08, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/08, ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizzazione, tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnalazione al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, delle inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, del D. Lgs. 81/08, alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del D. Lgs. 81/08, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

- f) sospensione, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'ufficio tecnico dell'Ente ed in particolare con il responsabile dei lavori e/o suoi collaboratori.

Il tecnico è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sull'andamento del cantiere e partecipare agli incontri in ufficio o cantiere convocati dal Responsabile dei lavori.

E' obbligato inoltre a far presente al responsabile dei lavori, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico.

Il conferimento del servizio avviene in favore di soggetto esterno alla stazione appaltante, selezionato all'esito di procedura di affidamento negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, preceduta da manifestazione di interesse, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. b), e dell'art. 63 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 (così denominato "Codice" nel presente documento).

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità, in applicazione della disciplina in tema di conflitto di interesse (art. 42, comma 4, del Codice):

- al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, accettare nuovi incarichi professionali dall'impresa affidataria;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione deve segnalare l'esistenza alla stazione appaltante di eventuali rapporti con l'aggiudicatario dei lavori, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sul servizio da svolgere.

2. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a mettere a disposizione tutta la documentazione d'archivio in suo possesso relativa alla costruzione e manutenzione della piazza.

Con Disposizione del Direttore Tecnico di SGP n° 100 del 14/11/2019 è stato affidato l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione all'arch. Carlo Ferrari, il quale ha redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. 81/2008. Tale documento è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 210/2019.

3. RAPPORTI DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI OPERANTI IN CANTIERE.

L'esecuzione dei contratti è diretta dal RUP che controlla i livelli di qualità delle prestazioni, avvalendosi del Direttore dei Lavori e dell'ufficio di direzione dei lavori, oltre che di altri soggetti (direttori operativi, Coordinatore in materia di salute e di sicurezza previsto dal d.lgs. 81/2008, collaudatore/commissione di collaudo).

Essendo nel caso di specie conferito il servizio di coordinatore per l'esecuzione dei lavori a un soggetto diverso dal Direttore dei Lavori, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia, ancorché coordinandosi con il Direttore dei Lavori.

Nello svolgimento dell'incarico conferito ed accettato con il presente disciplinare, il Professionista incaricato dovrà operare nel rispetto del Dlgs 81/08 con particolare riguardo l'art.92 nonché alle indicazioni del responsabile dei lavori salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva.

Il Professionista incaricato dovrà assumere la responsabilità e gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti.

L'incarico deve essere espletato in stretto e costante rapporto con l'ufficio tecnico di SGP Srl ed in particolare con il RUP, il Direttore dei Lavori ed ogni eventuale suo collaboratore, pertanto si richiede all'Affidatario di garantire una presenza in cantiere per almeno 3 giorni settimanali.

Il tecnico è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sull'andamento del cantiere e partecipare agli incontri in ufficio o cantiere convocati dal RUP.

E' obbligato inoltre a far presente al responsabile dei lavori, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico.

4. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio in oggetto è complessivamente pari a € **15.605,94** ed è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016, come da tabella di calcolo del corrispettivo di seguito riportata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo complessivo dei lavori, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad € 1.840.808,61, di cui € 35.950,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di richiesta preventivo per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di richiesta preventivo:

1) Piazza Martiri Partigiani - Sicurezza esecuzione

Viabilità ordinaria

Valore dell'opera [V]: 1.840.000,00 €

Categoria dell'opera: VIABILITA'

Destinazione funzionale: Viabilità ordinaria

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.1194%

Grado di complessità [G]: 0.45

Descrizione grado di complessità: [V.02] Strade ordinarie in pianura e collina, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili.

Specifiche incidenze [Q]:

Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03] 1.520,06 €

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [Qcl.12=0.25] 12.667,6 €

Totale 14.187,22 €

RIEPILOGO FINALE

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Compenso per prestazioni professionali 14.187,22 €

Spese ed oneri accessori 1.418,72 €

TOTALE IMPONIBILE DOCUMENTO 15.605,94 €

5. DURATA DEI SERVIZI

L'incarico dovrà essere svolto in tutta la durata dei lavori, il cui termine, previsto dal cronoprogramma, risulta essere di 213 giorni, ed in ogni caso è vincolata alla durata dei lavori da eseguire.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi e servizi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni del presente servizio non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C.

6. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI

L'affidatario accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei servizi in oggetto e si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente capitolato tecnico prestazionale nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (nel seguito «Codice dei contratti») e del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le parti ancora in vigore), il D. Lgs. 81/2008.

La sottoscrizione del presente atto da parte del Professionista equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza di tutte le norme vigenti e della loro incondizionata accettazione.

7. STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ed in modalità elettronica.

8. ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Tutti gli oneri inerenti la sottoscrizione del presente capitolato tecnico prestazionale e quant'altro previsto dalla normativa vigente restano a totale carico del Professionista senza che questo possa fare rivalsa in alcun modo sull'Amministrazione.

L'Affidatario del servizio dovrà consegnare alla Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l. tutti gli originali dei documenti relativi al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione lavori previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. firmati digitalmente, n° 1 (una) copia di servizio in formato cartaceo firmata in originale, nonché i relativi files in formato editabile (es: doc, docx, xlx, xlxs, dwg, altro formato di uso comune).

9. MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte del RUP e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Affidatario.

Il compenso previsto per le attività oggetto dell'incarico è stato considerato al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA da prevedersi nei termini di legge. L'ammontare del corrispettivo posta a base della richiesta di preventivo, al lordo del ribasso offerto include il rimborso delle spese e dei compensi accessori.

L'onorario sarà corrisposto al professionista come da seguente prospetto:

- 10% ad avvenuto affidamento dell'incarico;
- 30% all'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori per almeno metà dell'importo dei lavori da eseguire;
- 30% all'ultimazione dei lavori;
- Saldo del rimanente 20% ad approvazione del collaudo statico-amministrativo.

La Stazione Appaltante liquiderà il compenso fatturato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.

Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista nel caso di risoluzione del contratto.

10. MODIFICA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

Saranno ammessi mutamenti dei termini di ultimazione previsti all'art. 4- Durata dei servizi - del presente capitolato tecnico prestazionale solo nell'eventualità di:

- a) sospensione o proroga disposta dal Committente, tra cui il tempo necessario all'ottenimento dei pareri degli Enti preposti, ecc. o per l'espletamento delle indagini geognostiche;
- b) cause di forza maggiore o comunque per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dell'Affidatario, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle Pubbliche Autorità che rendano temporaneamente non realizzabile la prosecuzione della prestazione.

La sospensione delle attività di Direzione Lavori di cui al punto a) potrà essere disposta dal Committente in qualsiasi momento, ogni qual volta lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta via PEC.

Ogni qualvolta si verifichi una delle cause di cui al punto b), che possa dar luogo a mutamento dei termini di ultimazione, l’Affidatario sarà tenuto a presentare al Committente entro un giorno dal verificarsi dell’evento impeditivo, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta.

Le domande di proroga dovranno essere sempre debitamente motivate e documentate. Accertato il diritto alla proroga, il Committente ne stabilirà l’entità, salva la facoltà dell’Affidatario di formulare le proprie eccezioni, da comunicarsi per iscritto.

Qualora il Committente non ritenesse fondate le ragioni che hanno indotto il D.L. a sospendere i lavori, ne darà immediata comunicazione al D.L. medesimo, che entro 5 giorni potrà formulare le proprie osservazioni.

In tali casi, il Committente, attraverso il Responsabile Unico del procedimento, potrà comunque ordinare al D.L. la ripresa dei lavori non ritenendo idonee le cause che hanno motivato la sospensione medesima.

Un maggiore tempo per l’esecuzione delle prestazioni comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, l’Affidatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né la Stazione Appaltante può applicare le penali per il ritardo.

11. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI

La Stazione Appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell’eventuale maggiore danno, all’applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all’Affidatario.

L’Affidatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli, sarà soggetto ad una penale pari all’1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l’Affidatario quando l’ammontare delle penali raggiunga il 10% dell’importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all’Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l’imputabilità del ritardo all’Affidatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all’Affidatario.

12. POLIZZA ASSICURATIVA.

L’Affidatario dovrà essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell’articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 1 del 2012, convertito dalla legge n. 27 del 2012.

13. RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente capitolato tecnico prestazionale, all’adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L’Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Stazione Appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell’esecuzione dell’incarico.

14. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

Per l'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatte salve le eccezioni ivi previste.

15. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente capitolato tecnico prestazionale, sono di proprietà esclusiva della Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l., fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che il Professionista, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Stazione Appaltante, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Stazione Appaltante.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi alla Stazione Appaltante e averne ottenuto il consenso scritto.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per la Stazione Appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere al/ai Professionista/i affidatario/i ogni integrazione necessaria ai fini della redazione della documentazione relativa ad eventuali varianti ex art. 106 D. Lgs. 50/2016 che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera.

16. RISOLUZIONE

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, SGP Srl può intimare all'affidatario del servizio di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo PEC. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, SGP Srl si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al committente, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

SGP Srl ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del committente, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario.

17. RECESSO

La Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo. L'esercizio del diritto

di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna gli elaborati relativi al servizio in oggetto e verifica la regolarità degli stessi.

All'Affidatario verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite. In tal caso all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese.

È facoltà di SGP Srl (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

18. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta. Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Modena. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

19. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm. La ditta si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante di qualsiasi variazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e/o delle persone delegate ad operare su di essi trasmettendo i dati previsti dalla legge.

20. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato tecnico prestazionale si intendono I.V.A. esclusa.

21. REQUISITI TECNICI DI AFFIDAMENTO

L'operatore economico interpellato per la presente richiesta di preventivo, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Per quanto riguarda i requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 si rimanda all'avviso per la manifestazione di interesse.

22. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare al proprio personale e ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti da

- "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" del 31.03.2011 sottoscritto anche dal Comune di Sassuolo, impegnandosi a rispettare tutte le norme contenute nel medesimo. Il testo integrale di detto protocollo è visionabile sul sito internet del Comune di Sassuolo al seguente link https://www.comune.sassuolo.mo.it/trasparenza/protocollo_dintesa2012.pdf

- Modello Organizzativo Gestionale di SGP (MOG 231) e il Codice Etico adottato da Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l. con disposizione n. 41 del 13.04.2015, pubblicati sul sito internet del Comune di Sassuolo alla sezione "Amministrazione Trasparente" dedicata alla Società. (disponibile sul sito Internet del Comune al seguente indirizzo:

<https://www.comune.sassuolo.mo.it/aree-tematiche/edilizia-e-territorio/sassuolo-gestioni-patrimoniali-1/amministrazione-trasparente-1/corruzione>).

23. INCOMPATIBILITÀ, CUMULO DI IMPIEGHI E INCARICHI.

L'affidatario attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Si precisa che l'esecuzione del presente servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione NON è compatibile con l'esecuzione del servizio di Direzione dei Lavori né con il servizio per il collaudo statico e tecnico amministrativo, riferiti ai medesimi lavori. La stazione appaltante provvederà ad affidare distinti incarichi per l'espletamento di tali servizi.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679, la Stazione Appaltante informa l'operatore economico, e questo dichiara di esserne informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in questione per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Sassuolo, lì 05/05/2020

Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l.
Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Andrea Illari
(documento firmato digitalmente)